



CITTÀ DI VERCELLI
SETTORE FINANZIARIO, TRIBUTARIO E SISTEMI INFORMATIVI

Oggetto: GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER L’AFFIDAMENTO DELL’APPALTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA DEGLI EDIFICI COMUNALI - APPALTO RISERVATO AI SOGGETTI DI CUI ALL’ART. 112 DEL D.LGS. 50/2016

RISPOSTA A RICHIESTA CHIARIMENTI

RICHIESTA CHIARIMENTI n. 37 del 15/02/2019

“Criterio D.2 - Vi chiediamo di confermare che in questo sotto criterio debbono essere inserite le frequenze e i mq su cui vengono offerte le prestazioni offerte al punto D.1.

Poichè è improbabile che tutti i concorrenti offrano prestazioni, frequenze e mq di applicazione omogenei Vi chiediamo di chiarire quali siano i criteri oggettivi ("non discrezionali") di attribuzione del punteggio di questo sotto criterio.”

Quanto sopra poichè la Vs. cortese risposta "...Criterio D.2 : si conferma che in questo sotto criterio debbono essere inserite le frequenze e i mq su cui vengono offerte le prestazioni offerte al punto D.1.

Il metodo di attribuzione dei punteggi è descritto al punto 18.2 del Disciplinare di gara." non appare esaustiva della richiesta.

Infatti sebbene sia chiaro che la valutazione sarà effettuata per interpolazione lineare come descritto al punto 18.2 del Disciplinare di gara,

non è chiaro come la vostra rispettabile Amministrazione possa effettuare interpolazioni su dati non omogenei quali prestazioni diverse offerte dai diversi partecipanti, esempio:

ditta A offre il lavaggio dei vetri mensile del CODICE 01 su 1000 mq;

ditta B offre spolveratura giornaliera dei libri CODICE 07 su 1000 mq.

Come verrebbe attribuito il punteggio, in questo caso, trattandosi di offerte diverse per tipologia di prestazione e di area (CODICE)?”

RISPOSTA

Si conferma che nel sub-criterio D.2 debbono essere inserite le frequenze e i mq su cui vengono offerte le prestazioni offerte al punto D.1.

Con riferimento alla parte del quesito sull’attribuzione del punteggio in presenza di “*offerte diverse per tipologia di prestazione e di area (CODICE)*” si precisa che la tipologia di prestazione e di codice sono oggetto di valutazione nell’ambito del criterio D1, mentre i metri quadrati e la

frequenza sono oggetto di valutazione nell'ambito del criterio D.2, indipendentemente dalla tipologia di intervento offerto.

IL RESPONSABILE UNICO
DEL PROCEDIMENTO
(Dr. Silvano ARDIZZONE)
Documento firmato digitalmente